

MIGRAZIONE E AIDS: QUALI SCENARI E CRITICITA' NELLA PREVENZIONE ITALIANA E TRANS NAZIONALE



Michela Martini

Coordinatrice regionale per il Mediterraneo
Migrazione e Salute

Organizzazione Internazionale per le Migrazioni OIM

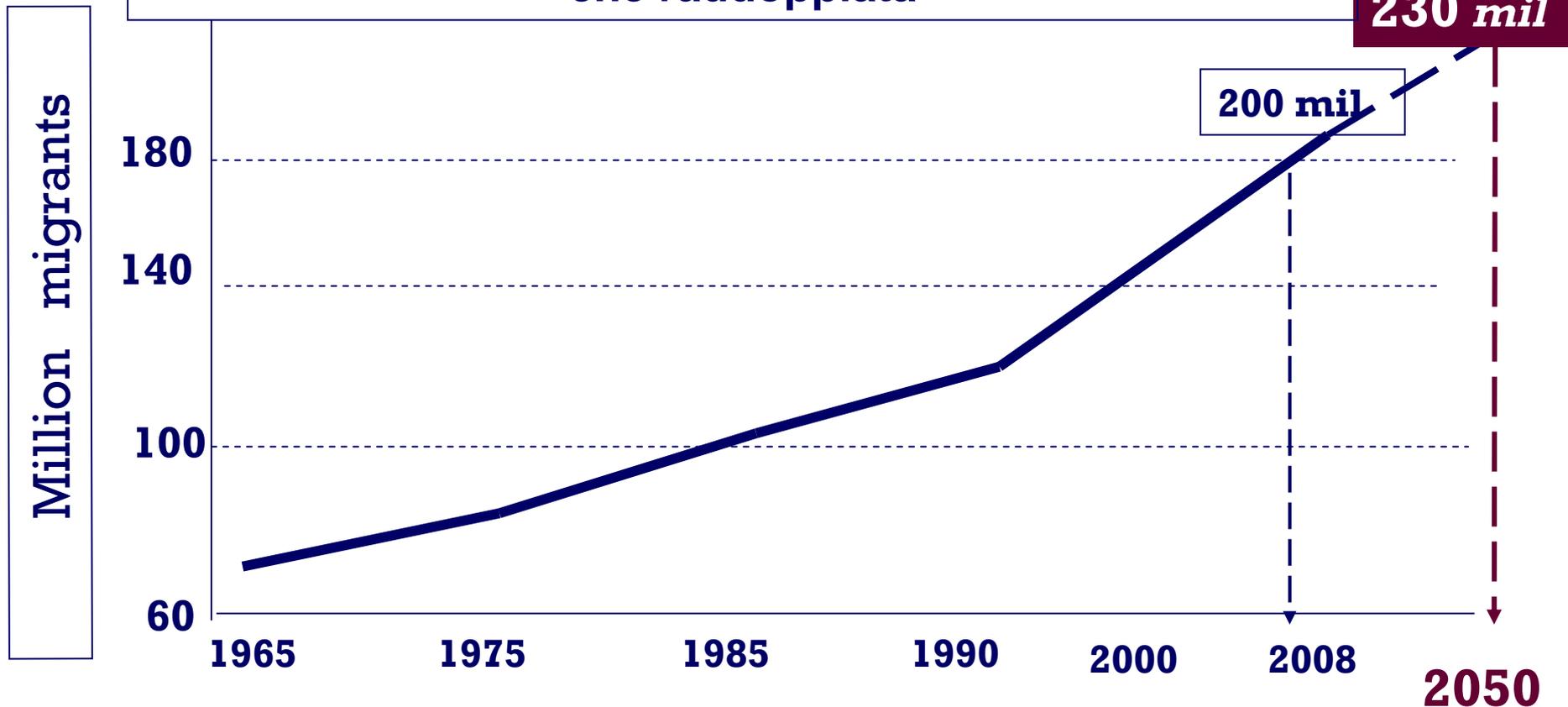


IOM International Organization for Migration



Migrazione Internazionale

Negli ultimi 35 anni la migrazione internazionale è più che raddoppiata



200 mil. 3% della popolazione mondiale



Dai primi anni novanta, ogni anno decine di migliaia di Africani Sub-sahariani migrano in Europa del Sud, transitando attraverso il Nord Africa.

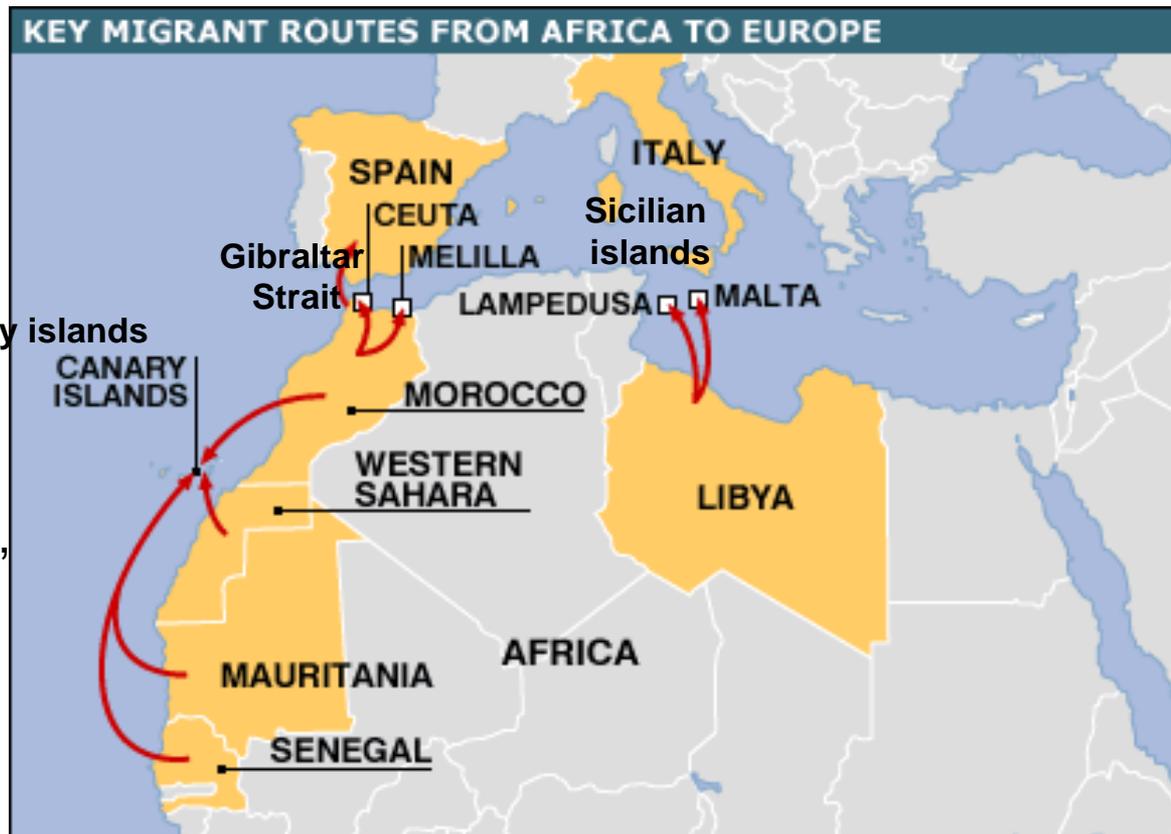
Le principali aree di approdo in Europa sono:

le isole Canarie, lo Stretto di Gibilterra e le Isole di Sicilia.

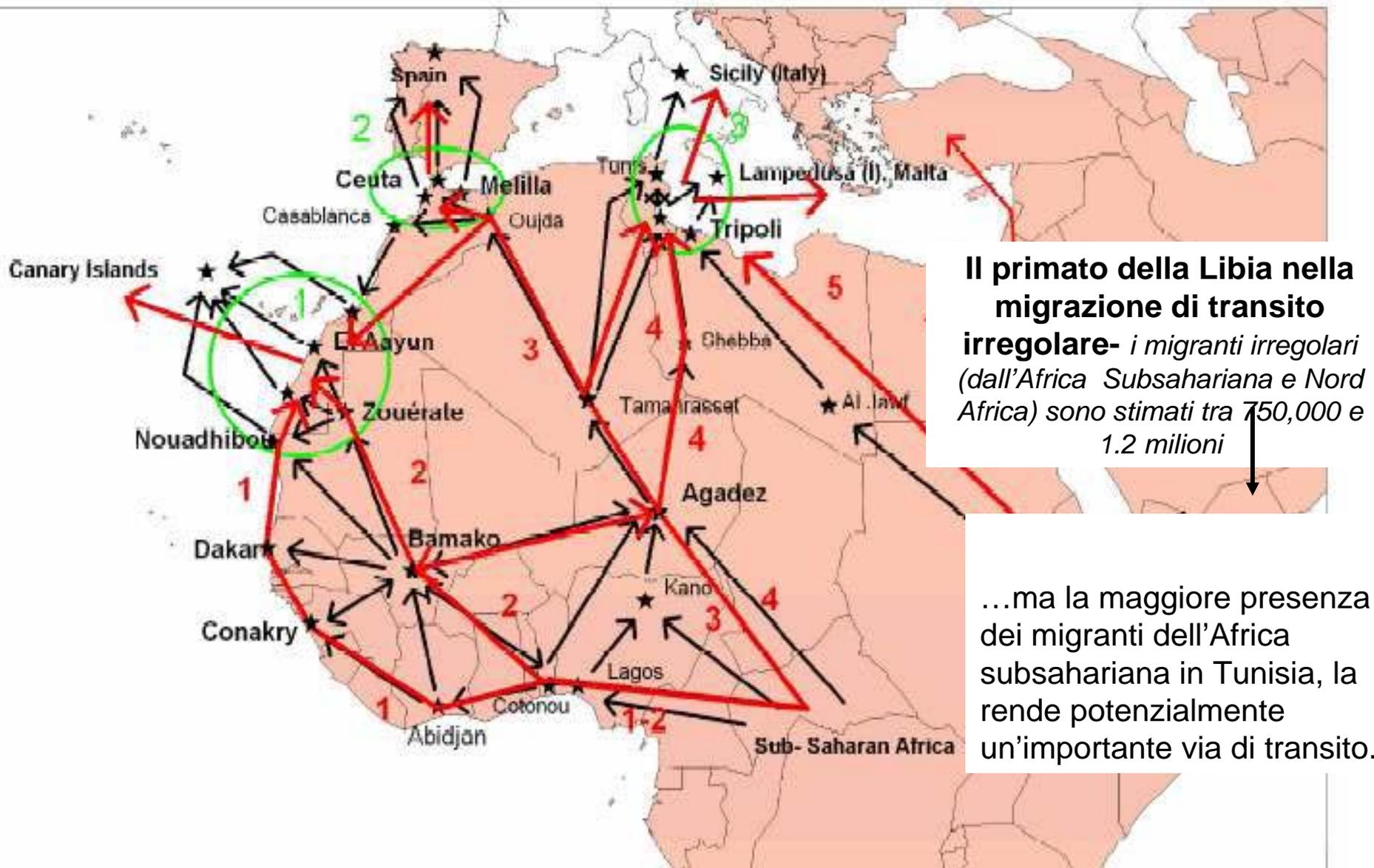
Tali migranti provengono da:

Senegal, Gambia, Sierra Leone, Liberia, Mali, Costa d'Avorio, Ghana, Nigeria, Repubblica Democratica del Congo, Camerun, Sudan e Corno d'Africa.

Canary islands



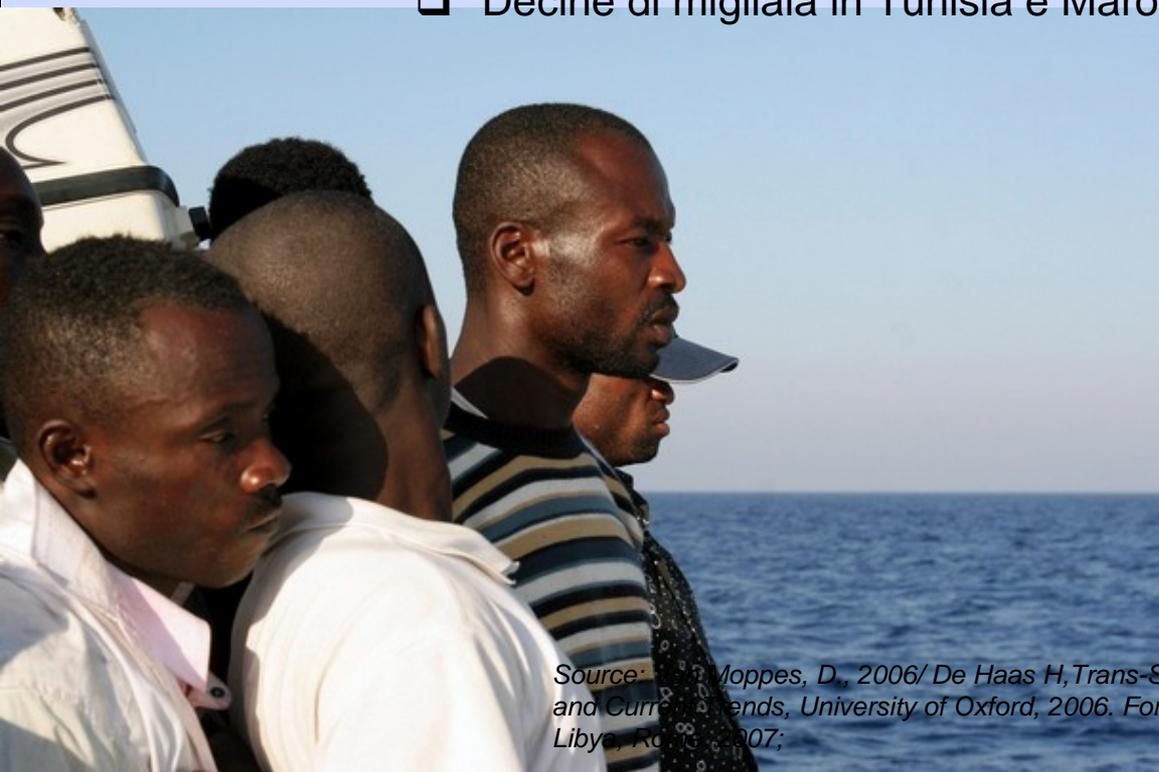
Dall'Africa Subsahariana verso l'Europa:



Le rotte cambiano drammaticamente in un periodo relativamente breve di tempo

Immigrazione in North Africa

- ➔ Un numero crescente di migranti non riesce ad entrare in Europa ed ha iniziato a stabilizzarsi in Nord Africa per periodi più lunghi rendendo i paesi del Nord Africa paesi di destinazione. Secondo alcuni recenti studi la permanenza dei migranti subsahariani in Nord Africa è stimata intorno ai 4 -5 anni.
 - ❑ Almeno 100,000 migranti Subsahariani in Mauritania e Algeria
 - ❑ Da 1 a 1.5 milioni in Libia
 - ❑ Decine di migliaia in Tunisia e Marocco



Source: *Fortress Europe*, 2007; Moppes, D., 2006/ De Haas H, *Trans-Saharan Migration to North Africa and the EU: Historical Roots and Current Trends*, University of Oxford, 2006. *Fortress Europe*, Report on the conditions of migrants in transit in Libya, Rome, 2007;

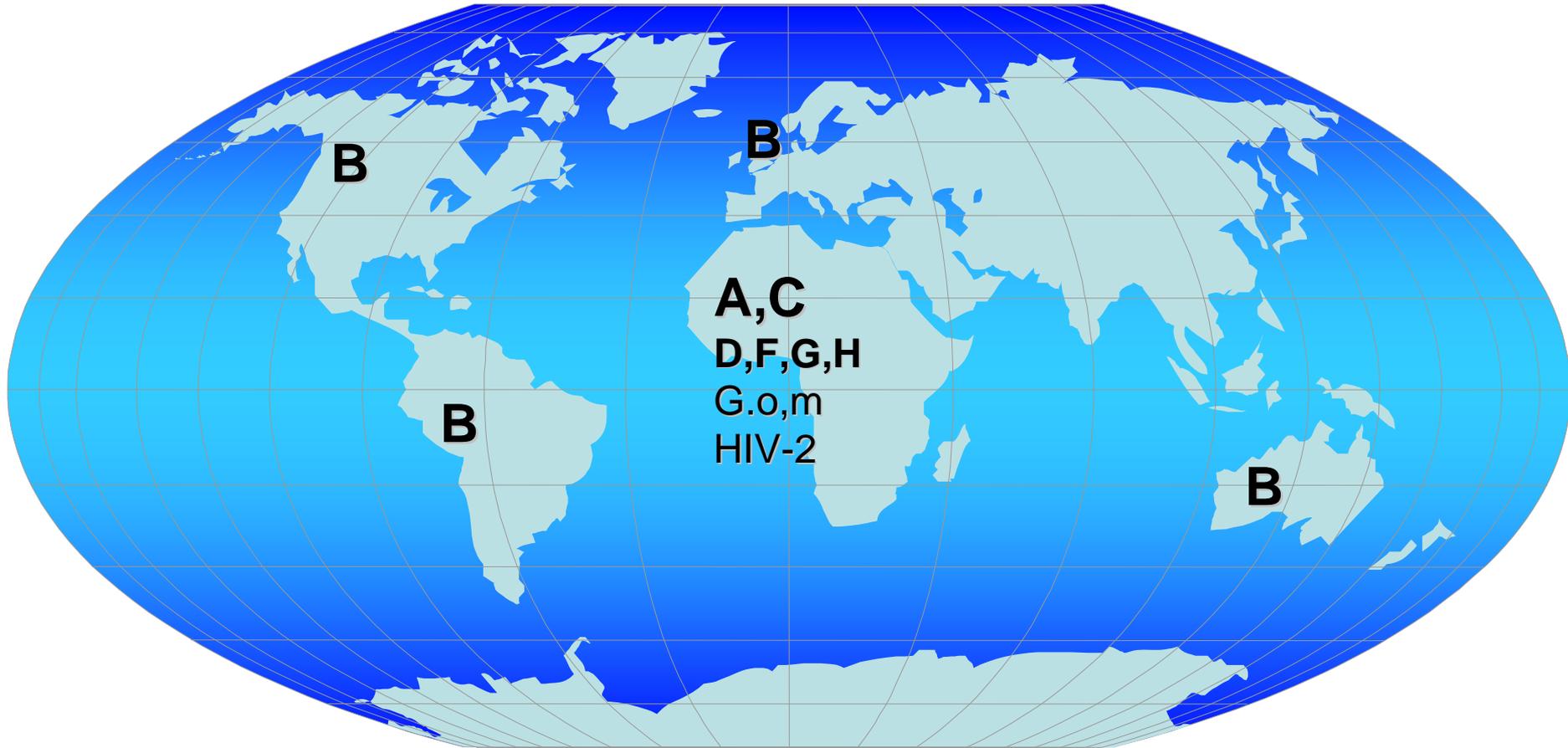
La migrazione continua e così le relative implicazione
sanitarie

...l'evidenza...

- La mobilità umana ha influenzato la diffusione delle infezioni e malattie
- Le persone che migrano sono in qualche modo esposte ad un rischio maggiore di contrarre malattie



1980s Global Distribution of HIV subtypes



Current Global Distribution of HIV Subtypes

B, A/E, C, A/G
D, G.o, HIV-2

B, A/B, A, A/E, C, D, F
G, H, J, A/G, G.o, HIV-2

C, A/E, B
B/C, HIV-2

B, F, B/F, C

A, C, A/G
D, F, G, H, J, A/E
G.o, m, HIV-2
altri rec.

B

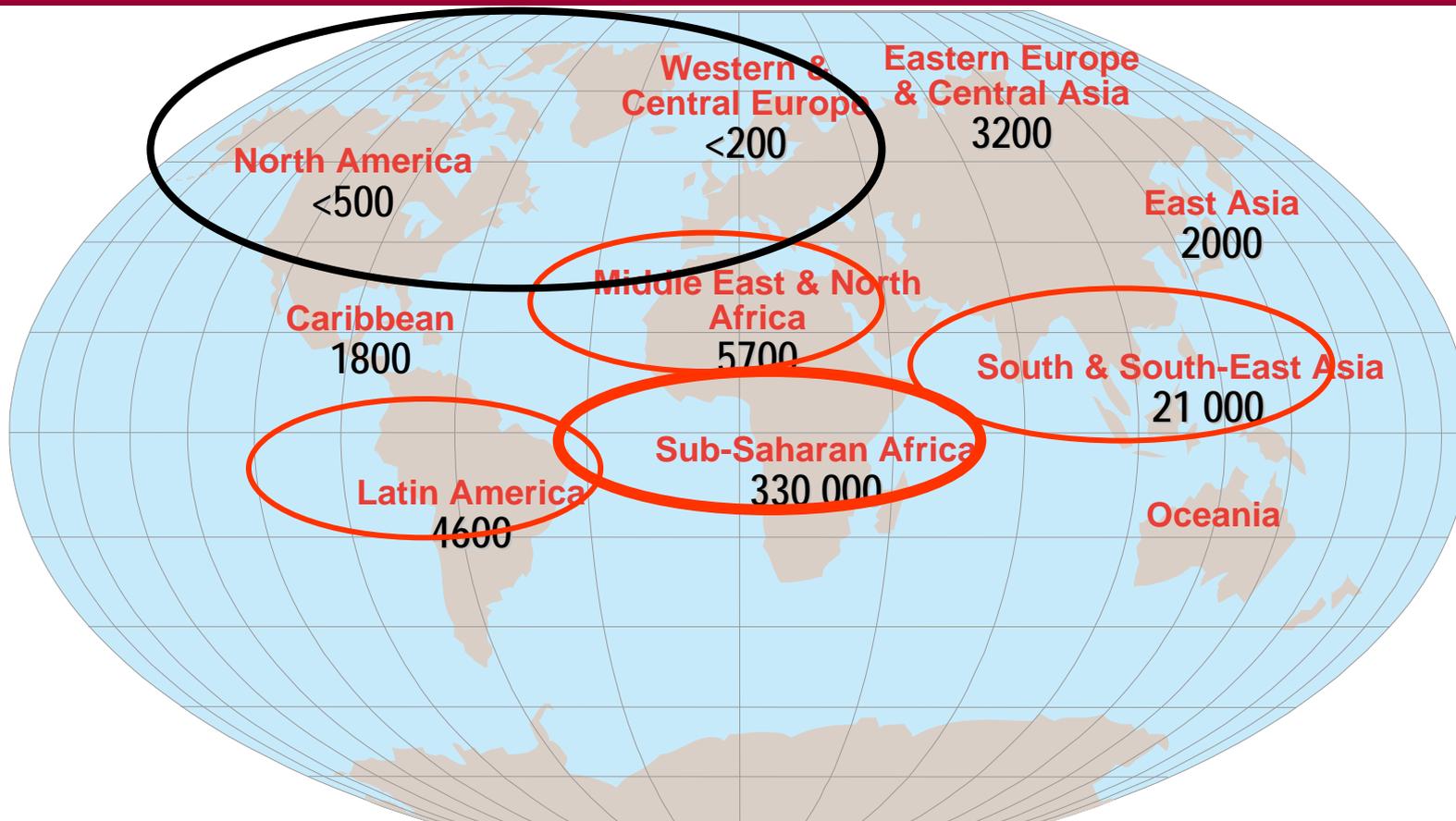


adulti e bambini HIV: nuove infezioni HIV nel 2007



Total: 2.7 million

Solo bambini (<15 anni) : nuove infezioni HIV anno 2007



Total: 370 000

Lo stato dell'ARTE HIV e AIDS



Universal Action Now
Acción Universal ¡Ya!

- 7500 nuove infezioni al giorno !
- Circa 1000 bambini sono nati con HIV

L'epidemia non si arresta !

“Considerando gli impegni presi, e le risorse investite non possiamo essere soddisfatti!!!

Messico- 5 agosto 2008

esperti IAS mondiali durante la conferenza mondiale AIDS in Messico

Lo stato dell'ARTE HIV e AIDS



Ma siamo ancora troppo lontani dall'aver avuto successi nel ridurre:

- ✓ le nuove infezioni HIV
- ✓ lo stigma
- ✓ la discriminazione
- ✓ i diritti delle persone con HIV.

Il contesto della migrazione amplifica esponenzialmente questi elementi



il panorama europeo HIV/AIDS?

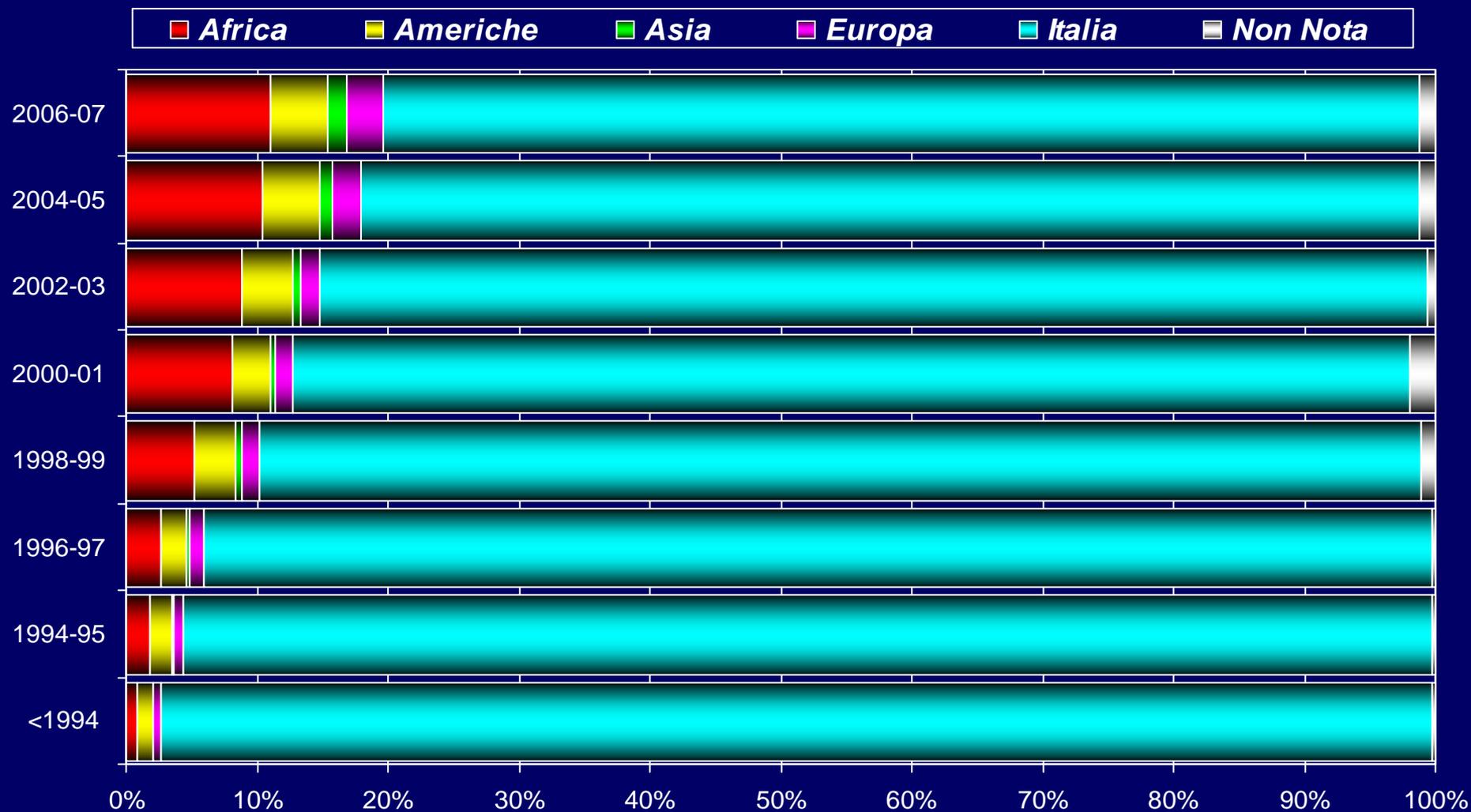
UNAIDS Epidemic Update 2006 riporta che i 3/4 delle nuove infezioni HIV trasmesse attraverso rapporti sessuali (eterosessuali) in Europa centrale e Orientale è avvenuto nei cittadini stranieri.



AIDS & Immigrati in Italia - 2007

- **1200 persone si sono ammalate di AIDS nel 2007.**
- **il 20% sono cittadini stranieri**
- **questa percentuale è in crescita.**

Distribuzione percentuale dei casi di AIDS per nazionalità anagrafica e periodo di diagnosi



La proporzione di stranieri tra i casi AIDS è cresciuta dal 3% -1992 al 15% nel 2003 e al 20% nel 2007

Persone che scoprono la loro HIV-positività alla diagnosi di AIDS: 1996-2007



**In Italia il 70% è riferito a cittadini stranieri
In Spagna il 65% è riferito a cittadini stranieri**

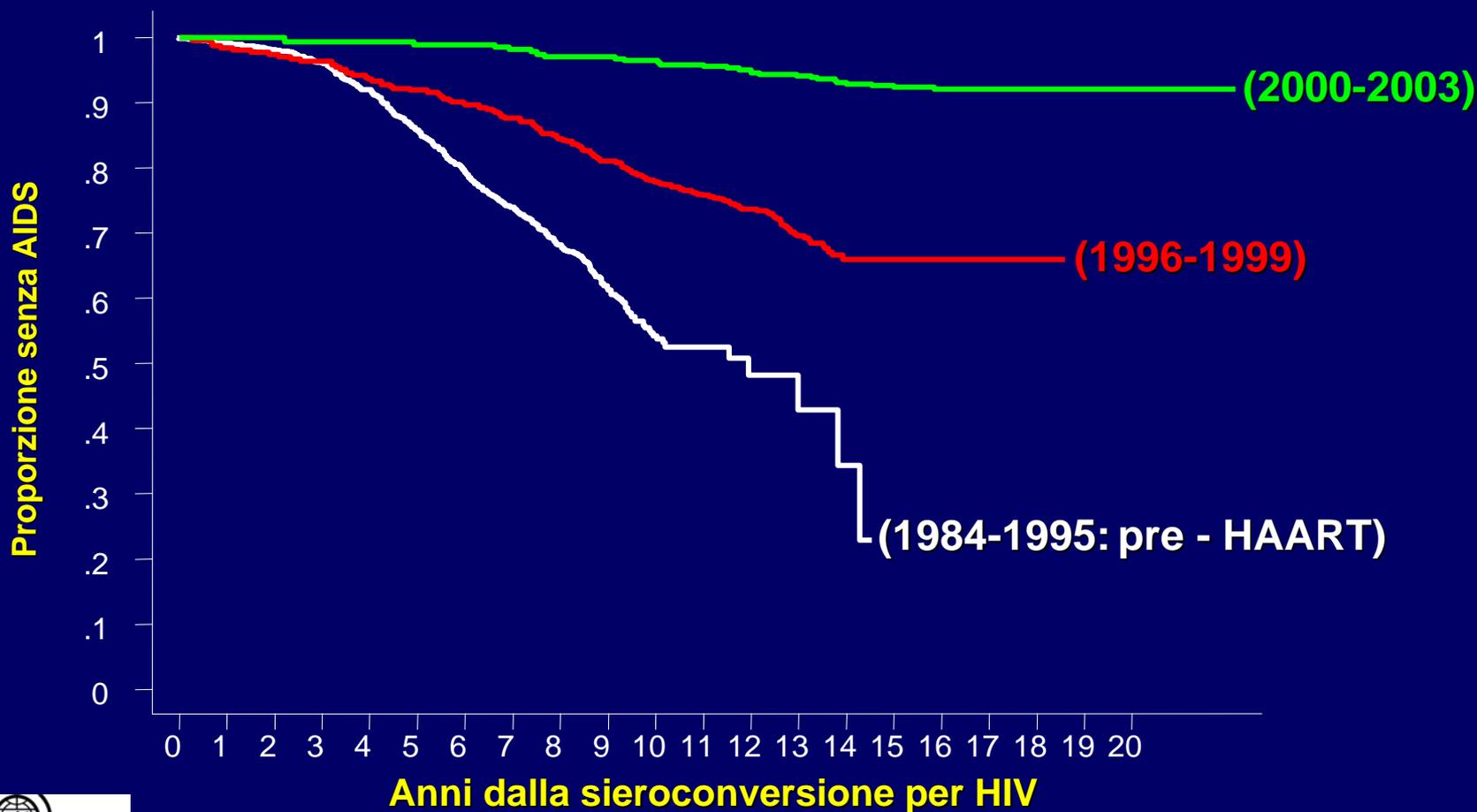
Diagnosi HIV tardiva:

Il 25% delle persone con HIV non sanno di averlo contratto

Diagnosi HIV tardiva: il 25% non sa di avere l'HIV pur essendo stato infettato

Stima del tempo di incubazione AIDS

Senza terapia 1984-1995 tempo mediano di incubazione AIDS: 10 anni



HIV Italia - 2007

**Ogni giorno 10 persone hanno
contratto
l' HIV in Italia!**

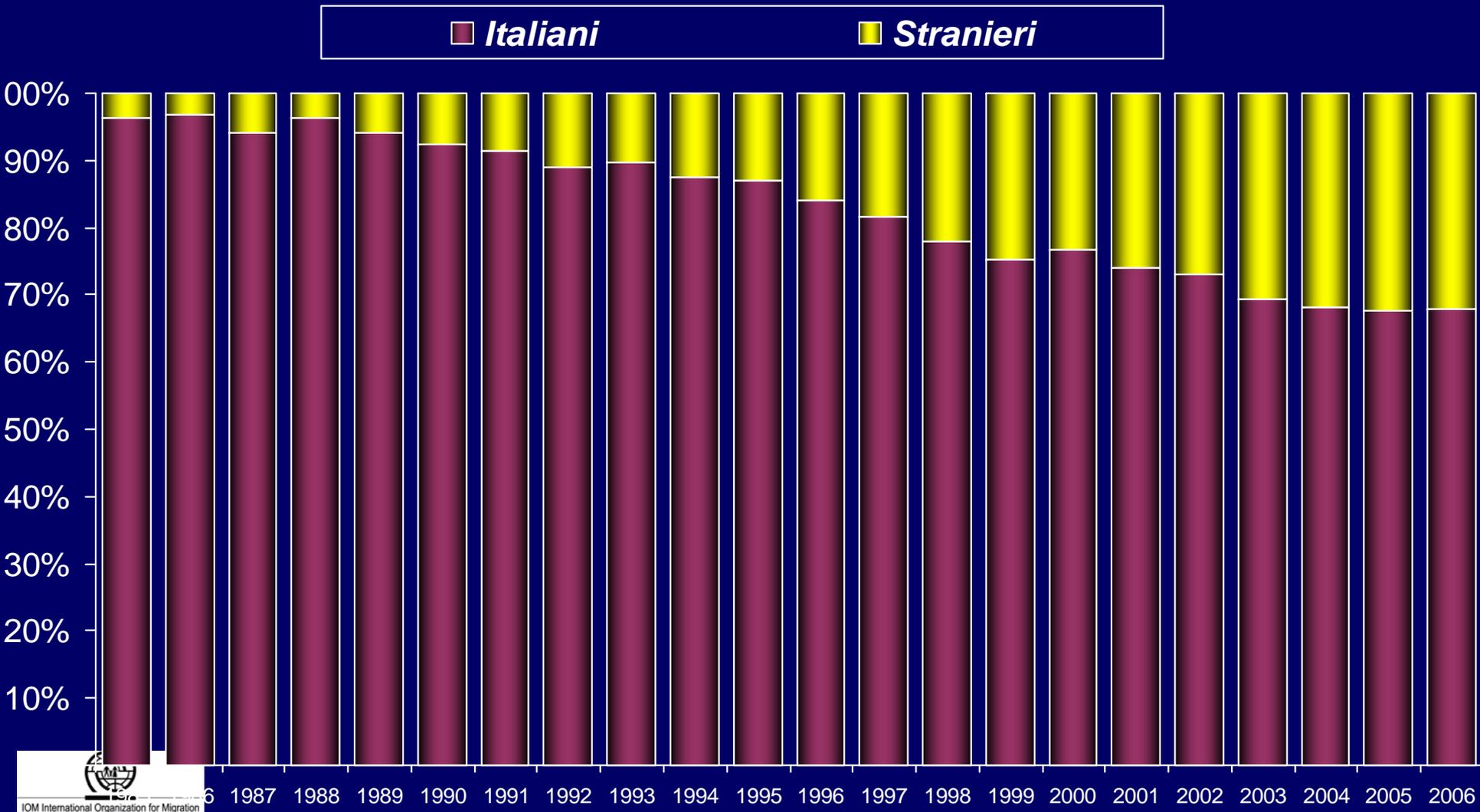
- Tra questi il 20-30% sono cittadini stranieri-

il trend è in crescita.



Nuove diagnosi di infezione da HIV per nazionalità e anno di diagnosi

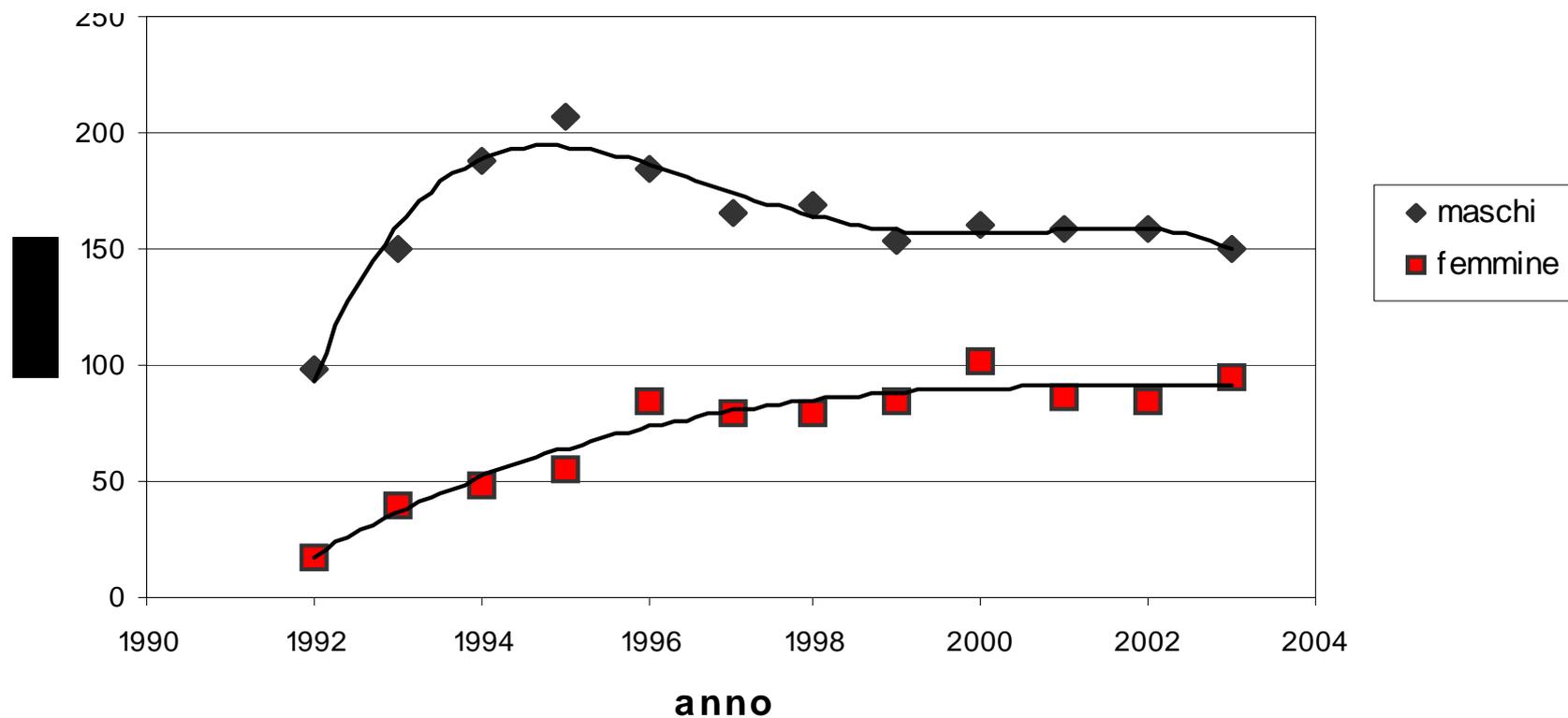
(Piemonte, Liguria, Bolzano, Trento, Friuli Venezia-Giulia, Veneto, Modena, Lazio, Sassari e Rimini)



HIV e AIDS nei cittadini stranieri

- in aumento nelle donne straniere

Casi di AIDS diagnosticati in Italia a cittadini stranieri di età 18+ anni, per sesso



Vulnerabilità e rischi dei migranti verso l'HIV/AIDS

L'alta prevalenza di casi HIV nel paese di origine è spesso citata come una delle ragioni di maggiore vulnerabilità

Anche se questo approccio può essere corretto da un punto di vista epidemiologico, corre il rischio di essere percepito come fortemente stigmatizzante

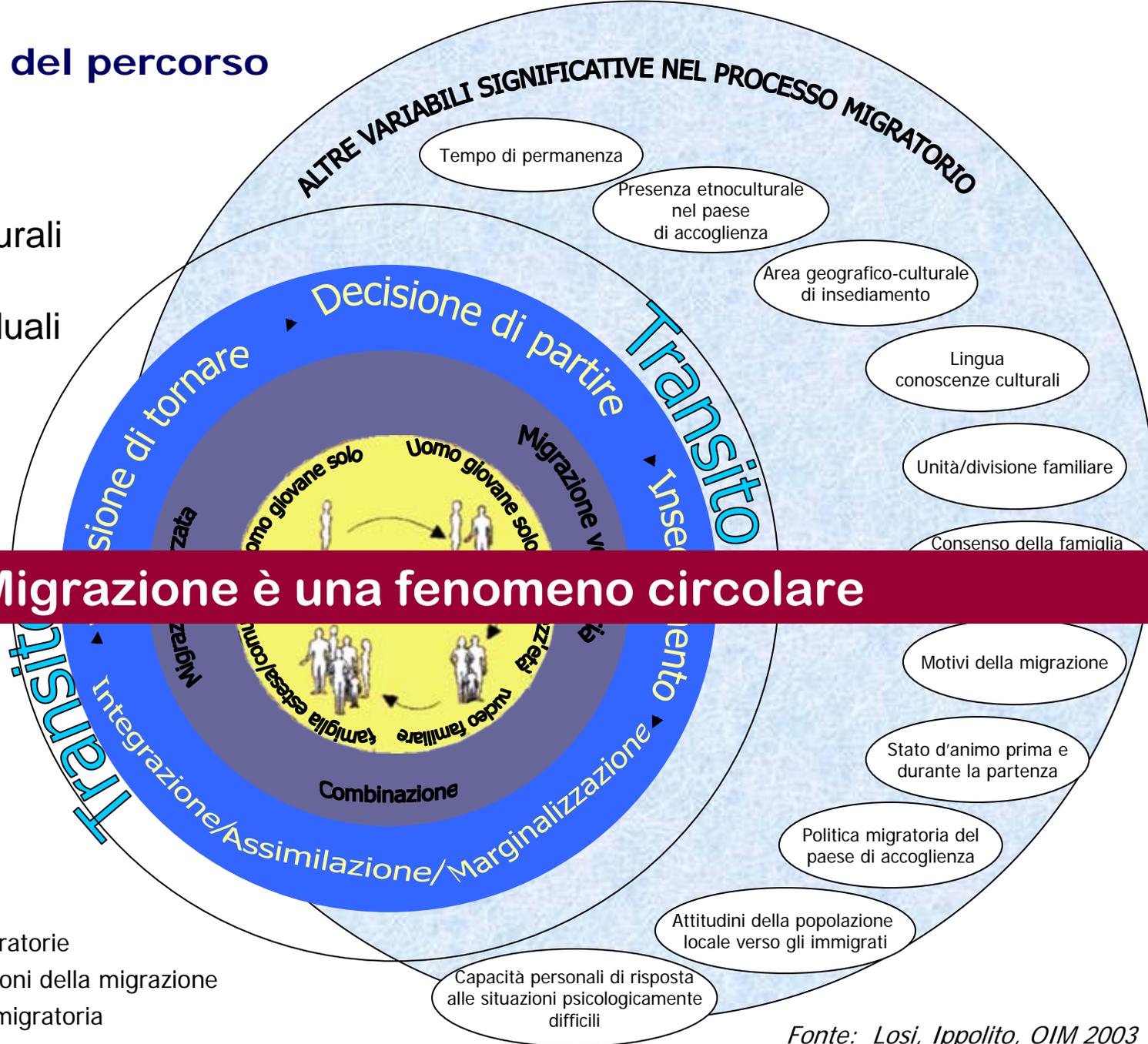
non sono né l'origine né la destinazione del migrante, ma il disordine sociale che caratterizza un certo tipo di migrazione, che rende i migranti vulnerabili all'HIV".



Complessità del percorso Migratorio

Variabili strutturali

Variabili individuali



Migrazione è una fenomeno circolare

- Fasi migratorie
- Motivazioni della migrazione
- Catena migratoria



dall'approccio individuale dell'immigrato al sistema delle migrazioni



Influire sulle condizioni nelle quali le persone si muovono, lavorano, vivono, risiedono e accedono ai servizi



Fattori di rischio HIV per gli stranieri nel paese di accoglienza

Secondo un studio condotto dall'OIM e dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Dip. Prevenzione

Su 1400 stranieri il fattore associato al rischio in Italia è prevalentemente la “libertà sessuale”

Sono i **comportamenti sessuali** quelli che possono più facilmente esporre i cittadini immigrati al rischio infezione, piuttosto che la tossicodipendenza

Ad essere maggiormente a rischio sono innanzitutto:

- gli uomini,
- e persone sole (senza partner),
- con una bassa istruzione (inferiore a 9 anni),
- che non conoscono bene l'italiano,
- che conoscono meno la malattia,
- che sono arrivati nel nostro paese molto recentemente (meno di 1 anno).

chi conosce poco la lingua italiana ha un rischio 2 volte superiore di non usare appropriatamente il profilattico

Importanza di approcci di integrazione



Studio socio-comportamentale su HIV e AIDS rivolto a Albanesi, Marocchini e Peruviani, OIM – Ministero del Lavoro, della Salute e Politiche Sociali 2007

Fattori di rischio HIV per gli stranieri nel paese di accoglienza

Studio IOM & Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali) :

Le persone straniere che hanno ricevuto informazioni sull'HIV nel proprio paese sono informate meglio di coloro che hanno avuto informazioni in Italia
&
L'informazione ricevuta nel proprio paese si trasforma in concreta conoscenza

Importanza di campagne nei paesi di origine prima della partenza



Come intervenire

Azioni specifiche per gli stranieri dovrebbero basarsi su un **approccio di domanda attiva**

referenti principali per veicolare questo tipo di informazioni sono i **propri connazionali.**

tra i referenti italiani di figure tecniche: **medici e i farmacisti**



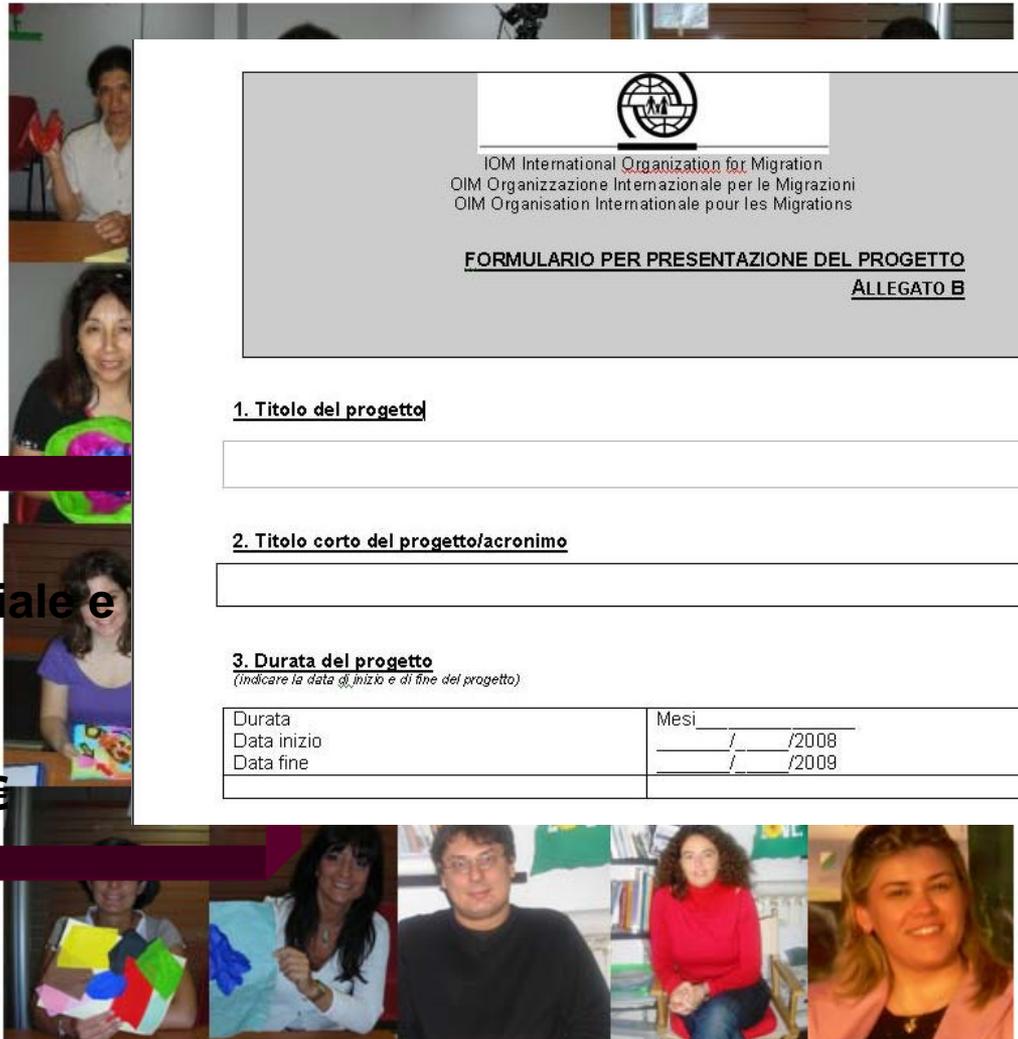
In Italia l'OIM e Ministero Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali : Approccio sperimentale per rafforzare l'associazionismo straniero



Progetto PRISMA stranieri

12 associazioni di immigrati 2
di lotta all'AIDS coinvolte in:

- Corso di formazione residenziale e
- Laboratori di progettazione
- Bando di affidamento 35.000 €




IOM International Organization for Migration
OIM Organizzazione Internazionale per le Migrazioni
OIM Organisation Internationale pour les Migrations

FORMULARIO PER PRESENTAZIONE DEL PROGETTO
ALLEGATO B

1. Titolo del progetto

2. Titolo corto del progetto/acronimo

3. Durata del progetto

(Indicare la data di inizio e di fine del progetto)

Durata	Mesi _____
Data inizio	____/____/2008
Data fine	____/____/2009





GIRASOLE

Gruppo Interculturale Rivolto Agli Stranieri



Ostacolare L'HIV&AIDS E MTS

- Integra Onlus – Lecce (CAPOFILA)
- Ala -Milano
- Circla -Milano
- Ass. Donne a Colori - Roma
- LILA Lazio
- Cap-Italia Donne - Roma
- Doina -Roma
- Ass. Nelson Mandela - Roma
- Nifa - Roma
- LILA Catania
- La Semilla - Genova
- Circolo Interculturale Pegasos - Bergamo
- Ass. dei Senegalesi a Lecco - Lecco
- Corazon Latino – Roma

NORD: Bergamo, Lecco e Milano,



Centro: Roma

SUD: Catania e Lecce,



http://www.migrazionesalute.eu/

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Collegamenti Customize Links Free Hotmail Personalizza collegamenti Windows Windows Media

Migrazionesalute x Esplorazione a schede Pagina iniziale Feed (0) Stampa Pagina Strumenti

cerca ...



IOM International Organization for Migration
OIM Organizzazione Internazionale per le Migrazioni

*Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali*

www.migrazionesalute.eu

Migrazionesalute

MENU PRINCIPALE

- Home
- Presentazione Corso
- Contatti
- Archivio
- Link Consigliati
- Il tuo profilo
- Elaborati Corso
- Immagini
- Video
- Contatti Tutor
- Forum
- F.A.D.
- Mappa del sito

SPAZIO RISERVATO

- Il tuo Profilo
- Elaborati Corso
- Immagini
- Video
- Contatti Tutor
- Forum
- F.A.D.
- Logout

“Corso introduttivo per la preparazione di esperti in Migrazione e HIV&AIDS”

Rivolto ad operatori di associazioni, organizzazioni giovanili, gruppi informali dedicati a stranieri provenienti dall'Europa dell'est, Nord Africa e Sud America e/o associazioni di lotta all'AIDS

Il corso prevede due sessioni residenziali
16-21 giugno, 19-20 settembre

Con l'adesione:



conclusioni

L' HIV deve essere fermato con un:
forte,
costante,
efficace impegno nella prevenzione.

Prevenzione sostenibile

è la sfida lanciata in Messico agosto 2008

Gli immigrati sono non solo un target, ma una risorsa
per sostenere questo obiettivo





IOM International Organization for Migration

Grazie per l'attenzione !

Michela Martini
mmartini@iom.int

